



# UN GRUPPO DI BARDI

## Previtati

*Un gruppo di bardi danzanti e gioiosi  
van lesti a Roma per il giubileo  
sperando davvero le crude battaglie  
rimangan nei libri di storia...*

*Un gruppo di bardi giacché vittoriosi  
andavano a Roma per fare memoria  
il giubilo canto risuona da allora e  
faceva circa così:*

A metà del Millecento Federico è  
imperator,  
lui distrugge la città che il santo  
ricostruirà

**Libera sarà la diocesi: tutte le  
città saran guelfe!  
Neanche l'imperatore, no, potrà  
nulla contro di noi!**

♪ / ♪

*Il fato ha deciso che tu non riuscissi  
a Roma portare il lieto messaggio  
Al Papa Alessandro III, lo giuro, lo  
racconteremo noi*

Nella Milano assediata c'è un grande  
sacerdote,  
sarà il nostro patrono con Ambrogio  
e il Carlon.

**Libera sarà la diocesi: tutte le  
città saran guelfe!  
Neanche l'imperatore, no, potrà  
nulla contro di noi!**

♪ / ♪

*Galdino tranquillo riposa in pace, la  
buona notizia noi porteremo:  
imperiali, svevi e rossobarbuti  
fastidio non daranno più*

Instancabile operante, ci lascia  
troppo presto  
Il finale della storia: a Legnano è  
vittoria

**Libera ora è la diocesi: tutte le  
città sono guelfe!  
Neanche l'imperatore, no, non  
può nulla contro di noi!**

*Il fato ha deciso che tu non riuscissi  
a Roma portare il lieto messaggio  
Al Papa Alessandro III, lo giuro, lo  
racconteremo noi*

*Galdino tranquillo riposa in pace, la  
buona notizia noi porteremo;  
imperiali, svevi e rossobarbuti  
fastidio non daranno più*

**Libera ora è la diocesi: tutte le  
città sono guelfe!  
Neanche l'imperatore, no, non  
può nulla contro di noi!**  
(x2)